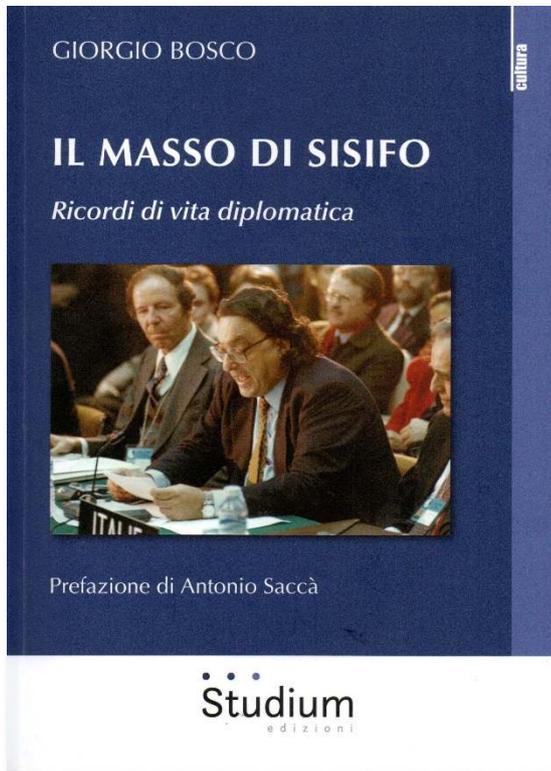


IL MASSO DI SISIFO – Ricordi di una vita diplomatica



Con piacere pubblichiamo due righe sull'ultimo libro del Socio Ministro Plenipotenziario Giorgio Bosco. Un gradevole e interessante diario scritto da una persona colta, gentile, attenta a quello avveniva attorno alla sua intensa vita personale, sociale e professionale.

Con il garbo che gli si addice ripercorre anni di esperienza diplomatica. Come dice nella prefazione Antonio Saccà - *vi è in Bosco la necessità di non perdere nel silenzio ciò che gli è avvenuto, di salvare la vita nella coscienza che la vita non si salva in sé stessa, rimane eventualmente nella scrittura ma non rimane nell'esistenza. È tale contraddizione che fa nascere la diaristica, il sapere di perdere la vita vivendo, il voler salvare qualche rottame dalla perdita netta.*

Commovente il ricordo della moglie Colette, dei suoi primi timidi passi a Palazzo Chigi nel 1956, e da allora, una interessante galoppata attraverso mille episodi, alcuni esilaranti come il tripudio dei delegati alle Nazioni Unite per una iniziativa culinaria delle segretarie e assistenti italiane che organizzarono un "Cotechino Party" con tanto di lenticchie e maccheroni.

Storie grandi e piccole di cui l'Ambasciatore Bosco è stato partecipe da curioso osservatore e attento cronista.